



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 20/03/2008

COMUNE DI SURBO (Lecce)

DECRETO 21 febbraio 2008, n. 1

Indennità d'esproprio.

PREMESSO

- che determinazione del Settore Tecnico n. 173/2005 veniva conferito incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL., contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria zona Fontanelle;
- che con deliberazione del C.C. n. 44 del 20.09.2006 si approvava il progetto definitivo di urbanizzazione primaria zona Fontanelle ed adottata la relativa variante al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 reiterando i vincoli preordinati all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione del C.C. n. 57 del 20.11.2006 è stato approvato definitivamente la variante urbanistica puntuale al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 relativa al progetto definitivo di che trattasi ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001;
- Visto il precedente Decreto n. 02/2006 "determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione - progetto urbanizzazione zona Fontanelle - notifica deliberazione C.C. n. 57/2006 di approvazione in via definitiva variante urbanistica puntuale al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 relativa al progetto urbanizzazione zona Fontanelle";
- Considerato che alla luce declaratoria di incostituzionalità dell'art. 37 del D.Lgs327/01, giusta sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 in materia di determinazione dell'indennità di esproprio aree fabbricabili, e della nota prot. 12347/07 dell'Assessorato Regionale OO.PP. Ufficio Espropri, con la quale comunicava l'efficacia retroattiva sulle procedure in itinere e quindi non ancora concluse, con determinazione del Direttore dell'Area Tecnica n. 25 del 04.02.2008 si è approvato il nuovo Q.T.E. relativo ai lavori di urbanizzazione zona Fontanelle 1° stralcio;
- Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i.;
- Ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

DECRETA

- l'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili in Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto di urbanizzazione primaria zona Fontanelle 1° Stralcio, rideterminata ai sensi della normativa vigente e Sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007 e nota prot. 12347/07 dell'Assessorato Regionale OO.PP. Ufficio Espropri:

Nel caso delle aree non edificabili il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata ai sensi degli artt. 40 e seguenti e con il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Nel caso delle aree edificabili il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità offerta in tabella specificata senza la riduzione di cui al comma 1 dell'art. 37 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp. (con la riduzione di cui al comma 1 dell'art. 37 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. per le aree edificabili).

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Surbo, 21.02.2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Giovanni FRASSANITO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi
